

→ **Un tendone** nel centro sportivo giallorosso per accogliere il presidente arrivato dagli Stati Uniti

→ **I progetti di mercato**, con la difesa da sistemare, il rebus-soldi e il tema dello stadio da costruire

# Roma, DiBenedetto a Trigoria tra dollari, promesse e dubbi

Foto di Antonietta Baldassarre/Epa



Thomas Di Benedetto ieri a Trigoria

È finalmente arrivato a Roma il presidente Thomas DiBenedetto, il numero uno dei giallorossi che ha parlato del mercato e del progetto calcistico ed economico in cui sono ancora molti i punti interrogativi e i dubbi.

**SIMONE DI STEFANO**

ROMA  
sport@unita.it

Finalmente a Roma, dopo tante parole a cavallo dell'Oceano, almeno una certezza: Thomas DiBenedetto c'è. Si è presentato ieri, in grande stile, con tendone allestito a Trigoria, festa posticipata di un giorno rispetto all'inizio lavori di Luis Enrique sul campo, e ritardata di dieci su quella che il nuovo presidente sognava, cioè quel 4 luglio

che per gli americani ha sempre un sapore particolare. Antipasto al suo "landing", le parole vaghe del capitano, Francesco Totti, che il giorno prima aveva detto: «Gli americani? Non so ancora dare un giudizio. Spero che abbiano lavorato bene, serve continuità». E allora ecco che ieri quelle certezze che mancavano, in parte, tra tanti silenzi sulla situazione societaria, e con un abbottonato Luis Enrique (in sostanza: «Puntiamo sul bel calcio»), una parziale risposta l'hanno trovata: «Stiamo cominciando una nuova era, è un sogno e ci vorrà tempo per realizzarlo: sviluppare una nuova cultura - le primissime parole di DiBenedetto -, allestendo una squadra che possa operare dando il meglio di sé stessa». Appunto, il progetto tecnico, è quello che interessa poi ai tifosi romani-

sti, addormentati per troppo tempo a vedere gli altri fare i grandi colpi mentre a loro restavano le briciole. La domanda è lecita: se hanno tutti questi soldi, perché attendere il prestito di 40 milioni dalle banche per fare il mercato? Desta perplessità anche la campagna acquisti, fatta

**Giallo inglese**  
Resta fantomatico l'arrivo di Baldini, annunciato per ottobre

all'insegna del colpo ad effetto. Bojan (che ancora non è stato presentato), Lamela (per il quale sono stati spesi ben 20 milioni), servivano per ringiovanire, meno se si va a ben guardare il parco attaccanti gial-

## CALCIOPOLI

**Lo scudetto 2006 resta all'Inter: Figc «non competente»**

**ROMA** ■ Lo scudetto del 2006 conquistato dall'Inter non è revocabile. È quanto emerge dopo la riunione dei presidenti delle componenti federali, nella sede della Federcalcio, che hanno fatto una valutazione sul parere legale ricevuto dagli avvocati della Figc. Parere legale che, a quanto si apprende, specifica che lo scudetto dell'Inter del 2006 non può essere revocato in quanto non c'è mai stato un atto amministrativo che lo assegnasse ai nerazzurri e che, in assenza di tale delibera, il Consiglio federale non può sostituirsi ad un organo di giustizia sportiva. «La posizione diffusa, all'interno tra i presidenti delle componenti federali, sulla questione dello scudetto 2006, è di non competenza. Il parere legale che abbiamo ricevuto, ripeto, è che il Consiglio federale non è competente a decidere»: queste le parole di Renzo Ulivieri, presidente dell'Associazione allenatori, al termine della riunione in Federcalcio sullo scudetto del 2006. ♦

lorosso, ora in esubero più che mai. José Angel è una scommessa, mentre con le partenze di Mexes, Riise e Doni, la squadra di Luis Enrique rischia di restare in deficit difensivo. Tra i pali, constatato che Stekelenburg costa troppo (ma allora questi soldi?), si punta sul semiconosciuto Kamení, che nella capitale sembra proprio non piacere a nessuno tranne che a Luis Enrique e al suo secondo De La Pena.

**«GIOVANI» NAVIGATI**

Al posto di Mexes, si pensa ora al trentatreenne Heinze: alla faccia della "cantera" giallorossa e di DiBenedetto che ieri ha confermato: «Puntiamo sui giovani». Uno che prometteva bene c'era: Montini, quello della tripletta in finale primavera, che da ieri è però passato in